



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008

Cell. 329.0692863

e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it

e-mail: conapo.it@conapo.it sito internet www.conapo.it

Roma, 17 Aprile 2008

Prot. n. 111 / 2008

**A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO
DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Prefetto Giuseppe PECORARO**

**AL SIG. CAPO DEL CORPO NAZIONALE VVF
Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA**

**AL SIG. DIRETTORE CENTRALE PER
L' EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO
presso DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Dott. Ing. Domenico RICCIO**

**Oggetto: ENNESIMA RICHIESTA DI DEFINIZIONE DELLO STATUS DEL PERSONALE
ELISOCORRITTORE SAF2B E RICHIESTA DI ISTITUZIONE DEL BREVETTO
DI ELISOCORRITTORE VVF .**

Questa organizzazione sindacale CONAPO ha più volte espresso in passato, la propria opinione circa l'assetto organizzativo che l'Amministrazione dovrebbe dare agli elisocorrittori SAF 2B, nonché sui riconoscimenti, di inquadramento ed economici che sono senza dubbio dovuti ai colleghi in questione (nota CONAPO 072 del 24 Marzo 2006 e nota CONAPO 08 del 10 Gennaio 2007), come anche per le altre specializzazioni.

In particolare abbiamo sempre posto l'accento sulla necessità di armonizzare e perequare il trattamento normativo/economico dei nostri elisocorrittori, come quello di tutti i Vigili del Fuoco, con quello previsto per le analoghe figure degli altri Corpi dello Stato, cosa che, se da un lato subisce un freno dal "voluto" mancato inserimento del Corpo nel Comparto Sicurezza, dall'altro può certamente ritenersi (e si deve ritenere) oggettivamente giusta. Analogamente, il CONAPO ha sempre sottolineato come il "valore aggiunto", in termini di capacità operativa, che i SAF 2B esprimono quotidianamente, sia dovuto al fatto che essi continuano ad essere impiegati anche nelle squadre di partenza ordinarie, alternando il servizio in qualità di membri dell'equipaggio dell'elicottero di soccorso, alla ordinaria operatività, questo anche dal punto di vista della formazione.

Tale fatto, se ben dosato, li pone infatti in una condizione particolarmente efficace per lo sviluppo ed il mantenimento di una capacità operativa di eccellenza, che è possibile definire unica, nemmeno immaginabile dagli specialisti degli altri Corpi, ed in verità anche dai nostri.

Essendo imminente il processo di riorganizzazione dei vari settori del Corpo, curato dalla Direzione Centrale per l'Emergenza, fermi nella convinzione che non sia più possibile ne giusto rinviare ulteriormente la risposta che l'Amministrazione deve agli elisocorrittori, chiediamo che venga aperto un tavolo di studio per definire con precisione l'assetto futuro

dei 2B. A tale tavolo, oltre all'amministrazione, crediamo debbano prendere parte tutte le OO.SS., ma anche e principalmente gli operatori stessi (il loro numero ristretto permetterebbe una consultazione diretta tramite rappresentanti dei vari nuclei), così che possano sottrarsi al fuoco di logiche politico sindacali che fino ad oggi li hanno visti vittime, quantomeno, di un tragico e dimostrato abbandono.

Nell'ottica di una corretta definizione dello status degli elisoccorritori SAF 2B, è imprescindibile, da qualsiasi soluzione l'Amministrazione deciderà di adottare, il riconoscimento formale della professionalità di tale figura. **A questo scopo il CONAPO chiede l'immediata istituzione del "Brevetto di Elisoccorritore"**; suggeriamo che il titolo in prima applicazione venga riconosciuto sulla base della conversione della qualifica di SAF 2B. Successivamente, a titolo di mero esempio, suggeriamo che potrebbe stabilirsi che l'ottenimento del "Brevetto di Elisoccorritore" possa avvenire dopo avere conseguito l'operatività nella qualifica 2B che verrebbe così ad essere sostituita nella sostanza e nella denominazione dal nuovo brevetto.

Sappiamo che chi legge è ben a conoscenza dei notevolissimi sacrifici che ogni elisoccorritore VVF ha dovuto fare per giungere al conseguimento della qualifica, così come sono evidenti i disagi ed i sacrifici necessari per portare avanti il servizio.

Stride fortemente il contrasto fra tutto ciò ed il nulla che l'Amministrazione ha fatto, fino ad oggi, per il personale 2B che certamente avrebbe meritato ben altro trattamento.

Chiediamo un segnale chiaro di considerazione e riconoscimento, il cui primo passo deve essere l'istituzione del "Brevetto di Elisoccorritore".

Resta inteso che gli altri passi che il CONAPO chiederà saranno mirati a ricercare di sanare ogni sperequazione esistente sia di tutti gli specialisti, che dei Vigili del Fuoco in genere rispetto al migliore trattamento riservato agli altri Corpi dello Stato.

Attendiamo un cortese e celere riscontro alla presente.

Distinti saluti.

Roma, 17 Aprile 2008



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio BRIZZI